

La formazione per i lavoratori colpiti dalla crisi nel quadro dell'offerta 2010

di Luca Fasolis

ARTICOLO 2/2012

Sommario

Premessa

Anticipazioni sull'offerta 2010

Le caratteristiche degli allievi

La FP per lavoratori colpiti dalla crisi

Premessa

I ricercatori dell'Osservatorio sul sistema formativo piemontese stanno redigendo il rapporto relativo all'offerta di formazione professionale nell'anno solare 2010. Quest'ultima presenta non pochi elementi di discontinuità rispetto ad alcune delle tendenze che sembravano emergere negli ultimi anni, soprattutto in relazione all'attivazione di uno specifico segmento formativo che, in applicazione di un Accordo quadro sancito tra Governo nazionale, Regioni e Parti sociali, è rivolto in via esclusiva a lavoratori colpiti dalla crisi economica tuttora in atto e ammessi a beneficiare di ammortizzatori sociali in deroga: cassa integrazione e mobilità.

L'articolo, oltre a fornire alcune anticipazioni rispetto al dimensionamento dell'offerta formativa secondo le consuete variabili di analisi, propone un primo sintetico approfondimento in merito agli aspetti caratterizzanti la formazione organizzata in favore dei beneficiari di ammortizzatori in deroga.

Anticipazioni sull'offerta 2010

Nel 2010 sono stati realizzati più di **9.000 corsi** rivolti a quasi **120.000 allievi**, cifre che risultano in apprezzabile crescita rispetto all'anno precedente: circa 5.300 corsi cui si erano iscritti meno di 90.000 allievi.

Gli incrementi più significativi si osservano: a) in relazione alla formazione per i lavoratori colpiti dalla crisi, quasi del tutto inedita nel panorama regionale, quanto meno a questa scala di intervento (quasi 1.500 corsi destinati a oltre 11.600 allievi), b) per la formazione continua, tanto nella sua componente aziendale (27.500 allievi circa, 8.500 in più rispetto all'anno precedente) quanto, soprattutto, in quella individuale (24.000 allievi, 14.500 in più di quelli avviati nel 2009), al cui interno è da segnalare la presenza, minoritaria ma non trascurabile (10%), di soggetti disoccupati.

Le variazioni in positivo superano di gran lunga quelle di segno opposto, peraltro di entità modesta, che caratterizzano sia la formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato, in linea con il profilo in calo che tale istituto esprime in termini di domanda di lavoro, sia la formazione professionale iniziale dedicata agli adolescenti.

Con riferimento alla formazione professionale iniziale, è necessario precisare che il relativo ridimensionamento dell'offerta (100 corsi e 1.800 allievi in meno rispetto al 2009) riguarda unicamente i percorsi realizzati in integrazione con l'istruzione scolastica, mentre i corsi di qualifica della formazione professionale, per lo più a carattere pluriennale, sono invece aumentati.

*L'offerta di FP regionale
risulta nel 2010 in
apprezzabile crescita
rispetto al 2009, per
effetto degli interventi
anticrisi e di una
rivitalizzazione della
formazione continua
aziendale e individuale*

TABELLA 1 – ATTIVITÀ DI FP AVVIATE IN PIEMONTE: CONFRONTO 2009-2010 IN RELAZIONE A CORSI E ALLIEVI PER CATEGORIA E TIPO FORMATIVO

CATEGORIE E TIPI FORMATIVI	2009		2010		Variazioni assolute		Variazioni %	
	Corsi	Allievi	Corsi	Allievi	Corsi	Allievi	Corsi	Allievi
FORMAZIONE INIZIALE	995	19.060	894	17.215	-101	-1.845	-10,2	-9,7
FORMAZIONE SUPERIORE	317	5.833	355	6.159	38	326	12,0	5,6
ALTA FORMAZIONE	13	201	13	210	0	9	0,0	4,5
FORMAZIONE PER LO SVANTAGGIO	259	3.376	345	4.300	86	924	33,2	27,4
FORMAZIONE AL LAVORO	1.584	28.470	1.607	27.884	23	-586	1,5	-2,1
FORMAZIONE AZIENDALE	2.148	19.081	3.092	27.445	944	8.364	43,9	43,8
FORMAZIONE PER L'APPRENDISTATO	-	19.966	3	14.573	3	-5.393	100,0	-27,0
FORMAZIONE SUL LAVORO	2.148	39.047	3.095	42.018	947	2.971	44,1	7,6
FORMAZIONE INDIVIDUALE	1.005	9.633	2.375	23.911	1.370	14.278	136,3	148,2
FORMAZIONE DEGLI ADULTI	530	9.528	638	11.770	108	2.242	20,4	23,5
FORMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	98	2.028	84	1.682	-14	-346	-14,3	-17,1
PROGETTO CRISI			1.446	11.617	1.446	11.617	100,0	100,0
FORMAZIONE PERMANENTE	1.633	21.189	4.543	48.980	2.910	27.791	178,2	131,2
TOTALE	5.365	88.706	9.245	118.882	3.880	30.176	72,3	34,0

Le caratteristiche degli allievi

I lavori dell'Osservatorio sul sistema formativo piemontese documentano di come le caratteristiche degli allievi dipendano dalla composizione dell'offerta di formazione professionale e dalla sua evoluzione nel tempo.

Tale evidenza empirica emerge piuttosto chiaramente anche dal confronto tra le due ultime annualità. Così all'aumento della formazione aziendale e, soprattutto, individuale si associa un maggiore equilibrio tra i **generi** (il peso delle donne passa dal 46% al 48%) e una incidenza più elevata dei **titoli di studio** medio alti: + 1,7% per il diploma, + 3% per la laurea.

Le variazioni più significative riguardano tuttavia l'innalzamento dell'**età** media (gli adulti con più di 25 anni, che erano il 53% nel 2009, salgono al 68%), l'aumento degli **occupati** (dal 62,5% al 70%) e il relativo ridimensionamento dei **cittadini stranieri**: tutti mutamenti che dipendono in buona parte dall'introduzione di una nuova offerta formativa dedicata ai beneficiari di ammortizzatori in deroga.

Rispetto all'anno precedente, nel 2010 aumentano le donne, i titoli di studio medio/alti, gli adulti, gli occupati e i cittadini italiani

TABELLA 2 – ATTIVITÀ DI FP AVVIATE IN PIEMONTE: CONFRONTO 2009-2010 IN RELAZIONE ALLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE SOCIO-ANAGRAFICHE DEGLI ALLIEVI.

Variabile	Specifiche	2009		2010	
		N°	%	N°	%
Genere	Uomini	48.157	54,3	61.851	52,0
	Donne	40.549	45,7	57.031	48,0
Titolo di studio	Fino a licenza elementare	3.231	3,6	3.948	3,3
	Licenza Media	41.589	46,9	45.132	38,0
	Qualifica	5.825	6,6	7.781	6,5
	Diploma	30.081	33,9	42.316	35,6
	Titolo Universitario	7.980	9,0	14.333	12,1
	Non definito			5372	
Età	15-19 anni	23.688	26,7	22.514	18,9
	20-24 anni	17.913	20,2	15.664	13,2
	25-29 anni	13.338	15,0	15.637	13,2
	30-34 anni	9.175	10,3	14.393	12,1
	35-44 anni	15.006	16,9	27.486	23,1
	45 anni e oltre	9.586	10,8	23.188	19,5
Condizione sul mercato del lavoro	In cerca 1a occupazione	2.268	2,6	2.610	2,2
	Disoccupati	10.473	11,8	14.599	12,3
	Occupati	55.403	62,5	83.064	69,9
	Studenti	19.626	22,1	17.808	15,0
	Altra condizione	936	1,1	801	0,7
Cittadinanza	Italia	75.991	85,7	104.386	87,8
	UE 27	4.403	5,0	4.840	4,1
	Europa non UE 27	2.288	2,6	2.579	2,2
	Africa	3.880	4,4	4.354	3,7
	Asia	549	0,6	553	0,5
	America e Oceania	1.595	1,8	2.170	1,8
TOTALE		88.706	100,0	118.882	100,0

La Formazione professionale per lavoratori colpiti dalla crisi

Nel febbraio del 2009 il Governo nazionale, le Regioni e le Parti sociali sottoscrissero un Accordo quadro per l'attuazione di interventi a sostegno del reddito e delle competenze dei lavoratori colpiti dalla crisi. Nei fatti il Governo si impegnavano a finanziare un sistema di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa previgente, consentendo l'accesso ai trattamenti di cassa integrazione alle imprese operanti in tutti i comparti di attività (a prescindere dalle loro dimensioni) e all'indennità di mobilità a lavoratori privi dei requisiti di anzianità professionale previsti dalle Leggi 223/91 e 236/93. Dal canto loro le Regioni, per il tramite dei Programmi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, si impegnavano a strutturare un'offerta di politiche attive del lavoro cui i beneficiari degli ammortizzatori in deroga sarebbero stati tenuti a prendere parte, pena il decadimento dal diritto al sostegno al reddito, nonché a contribuire, in via minoritaria e tuttavia rilevante (30% sino a metà del 2011, 40% da allora e sino a tutto il 2012), al finanziamento della componente salariale dell'ammortizzatore.

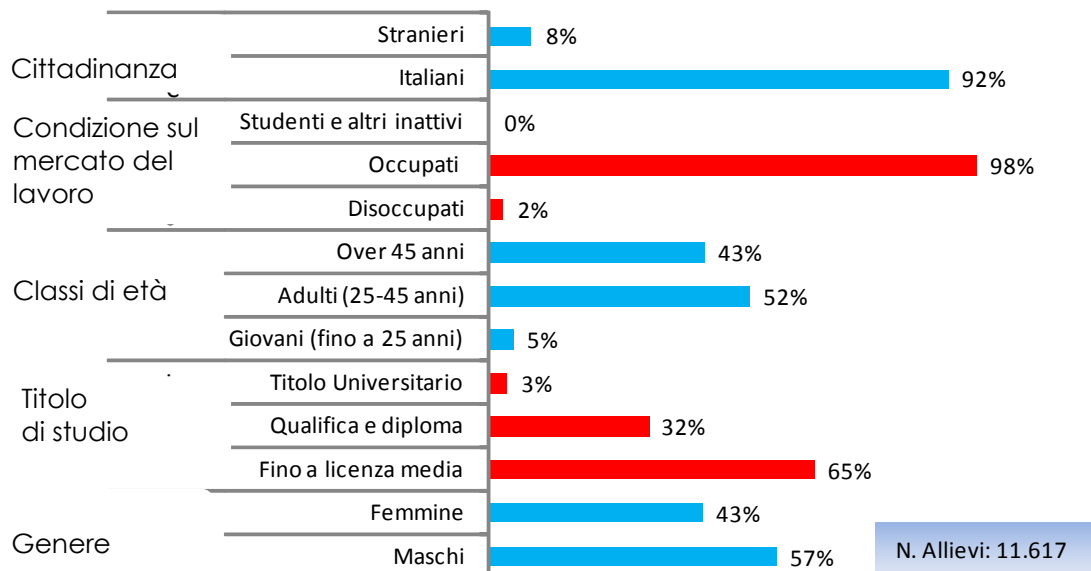
Beneficiari dei corsi riservati ai lavoratori colpiti dalla crisi sono risultati, in via prevalente italiani adulti in CIG in possesso di titoli di studio medio/bassi

La Regione Piemonte, come noto particolarmente esposta alla crisi innescatasi nella seconda metà del 2008, ha predisposto un'offerta di politiche attive del lavoro a carattere individuale, comprensiva, per chi ne avesse la necessità sulla base di una valutazione effettuata dai Centri per l'Impiego, di percorsi brevi di formazione per supportare il rientro al lavoro dei beneficiari di ammortizzatori in deroga.

Questo specifico approfondimento, in linea con le finalità dell'Osservatorio sul sistema formativo piemontese, riguarda in via esclusiva i lavoratori che nel 2010 - anno nel quale l'offerta è stata messa a disposizione - hanno preso parte a corsi, tendenzialmente brevi, di formazione professionale.

Gli allievi in questione sono stati poco più di 11.600, quasi esclusivamente occupati (beneficiari di cassa integrazione in deroga), in larga prevalenza italiani adulti (i giovani, specie se inoccupati, non dispongono infatti dei requisiti per gli ammortizzatori in deroga), per i due terzi in possesso della sola licenza media e nel 57% dei casi uomini.

FIGURA 1 – ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER LAVORATORI COLPITI DALLA CRISI AVVIATE IN PIEMONTE NEL 2010. PROFILO SOCIO-ANAGRAFICO DEGLI ALLIEVI.



La formazione di cui i lavoratori colpiti dalla crisi hanno effettivamente fruito riguarda in misura largamente prevalente competenze di natura trasversale, con una focalizzazione evidentissima sull'informatica (oltre il 50% degli allievi), una quota significativa di corsi di lingua (11%) e una discreta diffusione per le professioni di tipo orizzontale (servizi di impresa e amministrativi).

È peraltro da segnalare un buon numero di allievi coinvolti in corsi a carattere professionalizzante, maggiormente caratterizzati in termini settoriali: ristorazione e turismo, edilizia e impiantistica, meccanica e riparazioni, artigianato artistico, ecc.

I lavoratori colpiti dalla crisi hanno in prevalenza frequentato corsi a carattere trasversale, ancorché vi siano numeri non indifferenti riguardanti interventi più caratterizzati per settore

TABELLA 3 – ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER LAVORATORI COLPITI DALLA CRISI AVVIATE IN PIEMONTE NEL 2010. DISTRIBUZIONE DEGLI ALLIEVI PER AMBITO PROFESSIONALE.

Ambito professionale	Allievi	%
Informatica	5.911	50,9
Corsi di lingue straniere	1.258	10,8
Ristorazione e turismo	841	7,2
Edilizia e impiantistica	612	5,3
Servizi di impresa	412	3,5
Servizi amministrativi	381	3,3
Ambiente e sicurezza	367	3,2
Meccanica e riparazioni	285	2,5
Artigianato artistico	271	2,3
Colture e giardinaggio	241	2,1
Automazione industriale	226	1,9
Servizi personali	196	1,7
Alimentare	162	1,4
Corsi di lingua italiana	112	1,0
Grafica e multimedialità	108	0,9
Informatica tecnica	75	0,6
Servizi socio-assistenziali	50	0,4
Tessile e abbigliamento	49	0,4
Attività commerciali	35	0,3
Legno e affini	13	0,1
Sistema di qualità	12	0,1
Totale	11.617	100,0